



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 10/06/2014

DCC-2014-21 CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brasesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	A
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	A
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Fracassi Emanuela
7	Garotta Valeria
8	Oddone Francesco
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

133 4 0 - DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-152 del 27/05/2014

CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC
N. 70/2013 E S.M.I.

Il presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 15 in data 29 maggio 2014;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 167058 del 06.06.2014

Con riferimento alla deliberazione in oggetto, a seguito del sopravvenuto parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo, prot. n. 162519/BF del 03.06.2014, si chiede di apportare le seguenti modifiche:

1) nei visti di pag. 4-5 inserire tra le parole *“nonché il parere del Municipio VII Ponente - prot.151354/ab del 22.05.2014”* e *“; allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;”* la frase *“ed il parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo – prot. n. 162519/BF del 03.06.2014”;*

2) nella pagina 5 nel punto relativo all’Ex deposito del fulmicotone – Via del Lagaccio - GEB0438 inserire tra il secondo ed il terzo capoverso, e precisamente tra le parole *“... anche ai fini del trasferimento al Comune dell’area in questione;”* e *“considerata inoltre la potenzialità di tale area...”* il seguente capoverso:

“preso inoltre atto del parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo secondo cui non risultano procedimenti di bonifica attivati per il suddetto sito e nel quale in particolare si ricorda il rispetto della circolare della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, prot. PG/2009/144150/2009/G13.1.1.2/30 del 08/10/09 in caso di modifica di destinazione d’uso di un’area;”;

3) inoltre nella pagina 5 nel punto relativo all’Ex deposito del fulmicotone – Via del Lagaccio - GEB0438 inserire nel terzo capoverso tra le parole *“... e del competente Piano di Bacino”* e *“ a condizione che venga garantito l’uso pubblico carrabile e pedonale...”* la frase *“nonché di quanto ricordato nel parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo in merito al rispetto della circolare della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente in caso di modifica di destinazione d’uso di un’area”;*

4) nella pagina 8 dove la Giuntapropone al Consiglio..... di confermare le seguenti richieste di trasferimento integrare il periodo relativo all'Ex deposito del fulmicotone inserendo in coda alle parole "...e quindi consenta l'applicabilità delle L.n.98/2013" la frase " , fermo restando quanto indicato nel parere dell'Ufficio Geologico e della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo".

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo delle modifiche come su riportate.

Su proposta dell'Assessore alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Comunale non Abitativo, Francesco Miceli;

Premesso che

il D.Lgs. 28.05.2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art.5, comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

l'art. 56 bis del D.L. 21.06. 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del Decreto medesimo n. 98 del 09.08.2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art.5, comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 .05.2010 n. 85;

ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali intenzionati ad acquisire la proprietà dei beni dovevano presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30.11.2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente volto a identificare il bene, specificarne le finalità di utilizzo e indicare le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma restando la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati nell'elenco medesimo.

Considerato che:

con deliberazione n.70/2013 il Consiglio Comunale ha individuato, con apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse costituiti da immobili compresi nell'elenco non tassativo e non esaustivo sopra indicato, nonché da immobili non ricompresi nello stesso, ma già oggetto di specifica richiesta di attribuzione ai sensi delle normative che si sono susseguite o che, da un primo esame, apparivano di interesse per l'Amministrazione, anche ai fini di una loro

possibile valorizzazione, ivi comprese gallerie antiaeree e beni del Demanio detenuti in fitto passivo;

il citato provvedimento consiliare ha stabilito altresì che dai suddetti elenchi potessero essere stralciati beni o porzioni di beni dei quali, a seguito di istruttoria, non risultasse conveniente e/o opportuna l'acquisizione;

Dato atto che:

il termine perentorio assegnato ex lege agli Enti per la formulazione delle richieste di attribuzione, nonché la complessità della procedura hanno reso indispensabile che la verifica puntuale sui beni venisse svolta progressivamente e l'inoltro delle richieste fosse effettuato mano a mano che venivano individuati i beni da acquisire;

la D.C.C. n. 70/2013, oltre a stabilire di procedere con urgenza alla richiesta della Caserma Gavoglio, ha rinviato l'individuazione dei singoli beni da acquisire a titolo non oneroso a successivi provvedimenti di Giunta Comunale, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari;

la Giunta ha dato attuazione alla D.C.C. n.70/2013 mediante provvedimenti successivi con cui ha richiesto l'acquisizione al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della normativa vigente, dei beni appartenenti al Demanio con gli stessi provvedimenti individuati, per le motivazioni ivi indicate, fatti salvi gli esiti delle più puntuali istruttorie da effettuare nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni in coordinamento con l'Agenzia del Demanio e nel rispetto degli indirizzi fissati con la D.C.C. n.70/2013; tali provvedimenti si sono valse delle risultanze istruttorie degli uffici comunali competenti sotto gli aspetti indicati dalla suddetta Delibera, con il supporto dell'Agenzia del Demanio;

tali provvedimenti attuativi consistono in:

Delibera di Giunta n. 240 /2013 ad oggetto l'acquisizione relativa all'ex Ospedale Militare Villa Sanitas – Sturla, le cliniche universitarie di San Martino e immobili relativi al sistema fortificato;

Delibera di Giunta n. 260 /2013 ad oggetto il sistema della viabilità, delle gallerie, delle aree ex greti di torrenti, delle aree per servizi ed aziende comunali, degli immobili e dei terreni;

Delibera di Giunta n. 287 /2013 ad oggetto il sistema delle gallerie, le aree ex greti dei torrenti, le aree per servizi ed aziende comunali, gli immobili ad uso abitativo e commerciale ed i terreni;

inoltre con D.C.C. n. 78/2013, attuativa della D.C.C. n. 70/2013, l'elenco di beni allegato alla D.C.C. n. 70 /2013 è stato integrato con le proposte dei Municipi e con beni utili al completamento del sistema della viabilità ed è stata richiesta l'acquisizione degli stessi beni;

infine con Delibera di Giunta n.297/2013 si è stabilito di stralciare dall'elenco allegato alla D.C.C. n. 70/2013, così come modificato dai successivi provvedimenti attuativi, i beni appartenenti al Demanio dello Stato per cui non è risultata né conveniente né opportuna l'acquisizione;

con i citati provvedimenti attuativi della D.C.C. n. 70/2013 è stato dato mandato agli uffici di inserire le richieste relative ai beni individuati nel sistema informatico del Ministero competente, con possibilità di escludere da tale inserimento quei beni o parti di essi per cui, allo stato istruttorio, sia stata accertata la non assoggettabilità alla disciplina della L. n. 98/2013, dandone atto in sede di relazione della Giunta al Consiglio sull'esito dell'istruttoria effettuata con specifiche motivazioni;

a seguito di quanto sopra la Giunta, con resoconto finale datato 16.12.2013, ha fornito al Consiglio l'elenco definitivo dei beni demaniali, allegato a corredo del presente provvedimento, che ridefiniva l'elenco di cui alla D.C.C. n. 70/2013, individuando i beni richiesti e quelli non richiesti in quanto non assoggettabili alla L.n.98/2013, per i quali si confermava tuttavia l'interesse da parte della Civica Amministrazione, nonché quelli non richiesti in quanto risultati già alienati o non disponibili per l'Agenzia del Demanio.

sulla base della procedura applicativa della L.n.98/2013, allo stato, l'Agenzia del Demanio ha avviato le azioni di riscontro sui singoli beni richiesti, a seguito delle quali occorre confermare o meno, con appositi provvedimenti consiliari, da assumere in tempistiche stabilite, le specifiche richieste di trasferimento sulle quali viene rilasciato parere positivo da parte dell'Agenzia del Demanio;

Dato inoltre atto che:

allo stato risultano non accolte dall'Agenzia del Demanio le seguenti richieste presentate dall'Amministrazione Comunale per le motivazioni sotto riportate:

ELENCO RICHIESTE NON ACCOLTE

Cliniche universitarie San Martino: consegnate dal 1947 al Ministero della Pubblica Istruzione;

Ex polveriera Nostra Signora della Città - GEB0393: Demanio Storico Artistico;

Area risultante da copertura e canalizzazione T. Veilino e T. Briscata - Aree desmanializzate dell'ex greto del T.Veilino - Via M. Staglieno - Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0514: dichiarazione di interesse storico – artistico di particolare importanza – Ministero per i Beni e le Attività Culturali- 14/11/2008;

Tratto ex T.Veilino mq.1835,74 - Ex greto del T.Veilino in sponda destra -Salita del Montino-Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0613: dichiarazione di interesse storico – artistico di particolare importanza - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 14/11/2008;

Passeggiata Anita Garibaldi: Demanio Marittimo;

Sedime e Palazzo Municipio di Voltri, Piazza Gaggero: Demanio Marittimo;

Magazzino Aster presso ponte Fleming: Demanio Idrico;

Il piano soprastante il Civico Museo Mazziniano di Via Lomellini: Demanio Storico Artistico;

Area Doria (ex Menini-tra Via Cardinale e Via Struppa): non di proprietà dello Stato;

Area Doria (ex Buscaglia-ex magazzino Provincia): Demanio Idrico;

Area Prato ex Agip (parte lato Bisagno ad integrazione attuale): Demanio Idrico;

Area Molassana (tratto fra Ponte Fleming e distributore ENI): Demanio Idrico;

Ex Cimitero Garibaldino, Piazzale Crispi, riferimenti catastali: 6-435-G;6-436-G;6-438-G: non di proprietà dello Stato;

Mura degli Zingari: non di proprietà dello Stato;

Via Raffaele Rubattino - richiesto con Dogana Nuova: il mappale 68 è stato trasferito al Fondo Immobili Pubblici con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2004. I restanti mappali non appartengono al patrimonio disponibile dello Stato;

Impianto sportivo Morgavi- Salita Millelire, in parte già di proprietà comunale: Demanio Storico Artistico con provvedimento del 29.12.1934

Immobile denominato "magazzino"- Vico Bottai n.6/r - GEB0147: Demanio Storico Artistico con provvedimento del 30.08.2012

in merito al non accoglimento dell'istanza relativa all' Ex Magazzino Aster c/o Ponte Fleming da parte dell'Agenzia del Demanio la Civica Amministrazione ha contestato tale diniego con nota del 09.05.2014, con la motivazione che la Provincia di Genova, con il Provvedimento Dirigenziale n. 7017 del 23.11.2009 (Prot. Generale N. 0139328/2009) aveva verificato, sotto gli aspetti idraulici, la possibilità dell' alienazione, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 311/2004, al Comune di Genova di una porzione dell'area demaniale sopra indicata con specifiche prescrizioni, per cui si può ritenere di fatto assentita la sdemanializzazione dal Demanio Pubblico dello Stato – Ramo idrico - del bene in questione.

Considerato inoltre che

sono invece in corso di espletamento da parte degli uffici comunali competenti le istruttorie relative ai beni di cui l'Agenzia del Demanio ha assentito il trasferimento, avvalendosi dei pareri delle Strutture Comunali già interpellate nella sede dei precedenti provvedimenti e col supporto, laddove necessario, di sopralluoghi in sito;

visti

le risultanze delle suddette istruttorie ed i pareri della Direzione Politiche Attive per la Casa - prot.115129 del 16.03.2014, della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - prot.143241 del 15.05.2014 - Settore Parchi e Verde -prot.154055 del 26.05.2014, e della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - prot.150578 del 22.05.2014,

nonché il parere del Municipio VII Ponente - prot.151354/ab del 22.05.2014 ed il parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo – prot. n. 162519/BF del 03.06.2014, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

ritenuto che

in merito ad alcuni beni siano da confermare le seguenti richieste di trasferimento per le specifiche motivazioni sotto riportate, considerato il ruolo rivestito per completare l'antico sistema difensivo, il sistema infrastrutturale, idraulico e dei servizi nonché la riqualificazione del tessuto urbano ed edilizio:

ELENCO RICHIESTE ACCOLTE - DA CONFERMARE

-in quanto volte a completare l'antico sistema difensivo per cui è in corso di redazione un programma di valorizzazione ai sensi dell'art.5,comma5, D.Lgs85/2019:

Terreno circostante Torre Quezzi - GEB0112;

Ex deposito del fulmicotone – Via del Lagaccio - GEB0438 - preso atto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade circa la recente riclassificazione in strada privata di Via Poligono del Lagaccio ai fini della realizzazione di un intervento privato di trasformazione dell'ex cava;

verificato tuttavia che allo stato la strada risulta ancora di proprietà comunale, non essendo stato sottoscritto il contratto di alienazione, ed è quindi ancora possibile condizionarne il futuro uso pubblico, anche ai fini del trasferimento al Comune dell'area in questione;

preso inoltre atto del parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo secondo cui non risultano procedimenti di bonifica attivati per il suddetto sito e nel quale in particolare si ricorda il rispetto della circolare della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, prot. PG/2009/144150/2009/G13.1.1.2/30 del 08/10/09 in caso di modifica di destinazione d'uso di un'area;

considerata inoltre la potenzialità di tale area e dei manufatti storici che la interessano ad essere acquisiti al patrimonio comunale per costituire un nodo che integri il sistema fortilizio genovese ed il Parco delle Mura a monte con il quartiere del Lagaccio ed il complesso della Caserma Gavoglio a valle, nel rispetto della disciplina indicata dal parere dell'Ufficio Geologico e del competente Piano di Bacino, nonché di quanto ricordato nel parere della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo in merito al rispetto della circolare della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente in caso di modifica di destinazione d'uso di un'area, a condizione che venga garantito l'uso pubblico carrabile e pedonale della strada e che la verifica di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Terreno prativo con entrostante rudere di Torre - GEB0117- a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex Torre Granara tra Forte Tenaglia e Crocetta- GEB0123- a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

-in quanto volte al completamento e miglioramento del sistema della mobilità e del trasporto pubblico:

Terreno in via Chiodo a confine con Salita a Porta Chiappa - GEB0119 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade che ne segnala la destinazione a parcheggio e tenuto conto del parere del Settore Parchi e Verde;

-in quanto volte ad acquisire gallerie destinate o destinabili a collegamenti viari o pedonali, accesso a servizi pubblici o privati, sedi di trasporto pubblico, uso civico o municipale, uso da parte di aziende comunali:

Ex galleria ricovero antiaereo n.31, Via Brigata Salerno - GEB0555 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto possibile sede di ascensore pubblico, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.1, Via Ameglia /Via Cancelliere - GEB0540 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto in uso come importante collegamento, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.13, accesso Via Lanfranconi - GEB0505 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto possibile sede di ascensore pubblico, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

-in quanto volte a completare l'insieme delle richieste relative all'acquisizione degli ex greti funzionali alle viabilità di sponda dei torrenti Bisagno, Polcevera e Secca:

Ex greto T.Bisagno - sponda sinistra - GEB0519- per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto utile per allargamento stradale;

Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Sturla - Via delle Casette - GEB0676 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto utile per allargamento stradale;

Area urbana ex greto T. Bisagno tra V. Piacenza e V. Emilia - GEB0472 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico-Settore Strade - in quanto in uso come collegamento stradale;

Apprezzamento di terreno ex greto T. Secca Via Sardorella, coincidente con Sponda destra T.- Secca, area nei pressi della rotonda per Serra Riccò - sedime stradale - GEB0255 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade – in quanto interessato dalla realizzazione del nuovo nodo stradale di Bolzaneto e dalle conseguenti regolarizzazioni delle proprietà dei nuovi sedimi;

-in quanto idonei ad assolvere all'urgenza della domanda abitativa:

Appartamento sito in Via Borgo Incrociati civ.30/12 - GEB0839 - per gli specifici motivi indicati nel suddetto parere della Direzione Politiche Attive per la Casa, in quanto di recente ristrutturazione;

-in quanto suscettibili di riqualificazione per uso di valorizzazione economica e/o alienazione:

Appartamento sito in Voltri - Vico Pellegro Maruffo civ.1- GEBP016;

Negozi in Via Carlo Barabino12/r - GEB0712;

Box auto in Via Negroponte - Sestri Ponente - GEB0758

siano invece da non confermare le seguenti richieste di trasferimento per le motivazioni sotto riportate, in quanto, alla luce degli approfondimenti istruttori effettuati, le caratteristiche tecniche e ambientali dei beni non ne consentono destinazioni o interventi di recupero significativi ovvero gli oneri di ripristino e/o trasformazione e gestione degli immobili non si ritengono comparabili ai benefici indotti, talchè, allo stato della disponibilità delle risorse dell'Ente, non sussistono condizioni di fattibilità economica per indurre alla richiesta della loro acquisizione e/o gestione:

ELENCO RICHIESTE ACCOLTE – DA NON CONFERMARE

Appartamento sito in Cornigliano -Via Battelli civ.5/3 - GEB0782, tenuto conto di quanto osservato nel parere della Direzione Politiche Attive della Casa, viste le caratteristiche tecniche e lo stato di manutenzione;

Alloggio in Via Fassicomo civ.1/8 scala sx - GEB0787, tenuto anche conto dello stato di occupazione;

Quota di ½ immobile sito in Via Cialli 2/2 - GEB0827, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente e della situazione proprietaria;

Appartamento Via Bologna civ.76/15 - GEB0751, tenuto anche conto dello stato di occupazione;

Alloggio in Rivarolo-Via Vezzani civ.6/6 – GEB0822, tenuto conto di quanto osservato nel parere della Direzione Politiche Attive della Casa, viste le caratteristiche tecniche e lo stato di manutenzione ;

Appartamento con annesso giardino pertinenziale a Pontedecimo- Via Baracchino, civ.8-GE-B0732, tenuto conto dello stato di occupazione e manutenzione;

Negozi in Piazza S. Cosimo 1/r - GEB0835, tenuto anche conto dello stato di occupazione;

sia da rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno a seguito dell'istruttoria positiva dell'Agenzia del Demanio;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile del Settore Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1) di confermare le seguenti richieste di trasferimento per le motivazioni sopra riportate:

Terreno circostante Torre Quezzi-GEB0112;

Ex deposito del fulmicotone - Via del Lagaccio - GEB0438 -- a condizione che venga garantito l'uso pubblico carrabile e pedonale della strada e che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013, fermo restando quanto indicato nel parere della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico e della Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Ambiente e Igiene – U.O.C. Suolo;

Terreno prativo con entrostante rudere di Torre - GEB0117 - a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex Torre Granara tra Forte Tenaglia e Crocetta- GEB0123 - a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Terreno in via Chiodo a confine con Salita a Porta Chiappa- GEB0119;

Ex galleria ricovero antiaereo n.31, Via Brigata Salerno - GEB0555 - a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.1, Via Ameglia /Via Cancelliere - GEB0540 - a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.13, accesso Via Lanfranconi - GEB0505 - a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex greto T.Bisagno - sponda sinistra – GEB0519;

Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Sturla -Via delle Casette - GEB0676;

Area urbana ex greto T. Bisagno tra V. Piacenza e V. Emilia - GEB0472;

Appezamento di terreno ex greto T. Secca Via Sardorella, coincidente con Sponda destra T.- Secca, area nei pressi della rotonda per Serra Riccò - sedime stradale - GEB0255;

Appartamento sito in Via Borgo Incrociati civ.30/12 - GEB0839;

Appartamento sito in Voltri-Vico Pellegro Maruffo civ.1- GEBP016;

Negozio in Via Carlo Barabino12/r - GEB0712;

Box auto in Via Negroponte - Sestri Ponente - GEB0758;

2) di non confermare le seguenti richieste di trasferimento per le motivazioni sopra riportate:

Appartamento sito in Cornigliano-Via Battelli civ.5/3 - GEB078 2;

Alloggio in Via Fassicomo civ.1/8 scala sx - GEB0787;

Quota di ½ immobile sito in Via Cialli 2/2 - GEB0827;

Appartamento Via Bologna civ.76/15 - GEB0751;

Alloggio in Rivarolo-Via Vezzani civ.6/6 - GEB0822;

Appartamento con annesso giardino pertinenziale a Pontedecimo - Via Baracchino, civ.8 - GEB0732;

Negozio in Piazza S. Cosimo 1/r - GEB0835;

3) di rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno, a seguito dell'istruttoria positiva dell'Agenzia del Demanio;

4) di dare atto che risultano non accolte dall'Agenzia del Demanio le seguenti richieste per le motivazioni sopra riportate:

Cliniche universitarie San Martino;

Ex polveriera Nostra Signora della Città - GEB0393;

Area risultante da copertura e canalizzazione T. Veilino e T. Briscata - Aree desmanializzate dell'ex greto del T.Veilino - Via M. Staglieno - Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0514;

Tratto ex T.Veilino mq.1835,74 - Ex greto del T.Veilino in sponda destra - Salita del Montino - Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0613;

Passeggiata Anita Garibaldi;

Sedime e Palazzo Municipio di Voltri, Piazza Gaggero;

Magazzino Aster presso ponte Fleming (contestazione del Comune del 09.05.2014);

Il piano soprastante il Civico Museo Mazziniano di via Lomellini;

Area Doria (ex Menini-tra Via Cardinale e Via Struppa);

Area Doria (ex Buscaglia-ex magazzino Provincia);

Area Prato ex Agip (parte lato Bisagno ad integrazione attuale);

Area Molassana (tratto fra Ponte Fleming e distributore ENI);

Ex Cimitero Garibaldino, Piazzale Crispi, riferimenti catastali: 6-435-G;6-436-G;6-438-G;

Mura degli Zingari;

Via Raffaele Rubattino;

Impianto sportivo Morgavi Salita Millelire;

Immobile denominato "magazzino"-Vico Bottai n.6/r - GEB0147;

5) di dare atto che in merito all'istanza relativa all' Ex Magazzino Aster c/o Ponte Fleming la Civica Amministrazione ha provveduto alla contestazione sopra illustrata;

6) di dare mandato agli uffici della Direzione Patrimonio e Demanio per i successivi adempimenti di competenza.

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione delle tempistiche stabilite dalla L.98/2013 e dalla relativa procedura applicativa;

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Baroni, Muscarà, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 36 consiglieri
Votanti	n. 33 “
Voti favorevoli	n. 33
Voti contrari	n. -
Astenuti	n. 3 (Campora, Lista Musso: Musso E., Musso V.)

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Baroni, Muscarà, Pignone, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
Avv. Giorgio Guerello

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 133 4 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-152 DEL 27/05/2014

OGGETTO: CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Parere Direzione Politiche Attive per la Casa - prot.115129 del 16.03.2014; (n.01)

Parere Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - prot.143241 del 15.05.201; (n.02)

Parere Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Parchi e Verde- prot.154055 del 26.05.2014; (n.03)

Parere Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - prot.150578 del 22.05.2014;(n. 04)

Parere del Municipio VII Ponente - prot.151354/ab del 22.05.2014;(n.05)
AIC

Parere Direzione Ambiente Igiene Energia – U.O.C. Suolo prot. 162519 del 03/06/2014.

Il Dirigente
Arch. Anna Iole Corsi

Documento Firmato Digitalmente



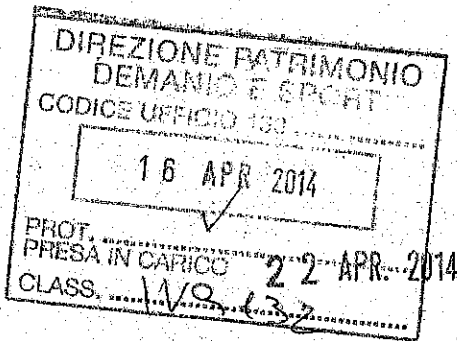
COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA

17/4/14
Corsi
PJ

Prot.nr 115129

Genova 16/3/14



- A Direzione Patrimonio e Demanio
Arch. Roberto Tedeschi
- A Dirigente Settore Progetti Speciali
Arch. Anna Iole Corsi

- p.c. Area Tecnica
Arch. Laura Petacchi

OGGETTO: Proposta di Giunta al Consiglio n. 65 del 26/09/2013 ad oggetto "Indirizzi in merito all'acquisizione di beni dal demanio statale ai sensi del D.Lgs. n. 85/2010 così come modificato dal D.L. 21 Giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dalla L. 9 Agosto 2013 n. 98"

Il giorno 4 Aprile 2014 si è svolto il sopralluogo congiunto tra i tecnici della scrivente Direzione, del Settore Progetti Speciali e dell'Agenzia del Demanio per verificare la consistenza e lo stato manutentivo di n. 4 alloggi che sono stati proposti dall'Agenzia del Demanio per poter essere acquisiti dalla Civica Amministrazione.

Lo scrivente Ufficio dopo aver istruito la pratica ed a seguito di verifiche tecniche ed economiche effettuate ritiene che tra quelli esaminati sia acquisibile per l'utilizzo a fini locativi di propria competenza solo l'alloggio di piccole dimensioni in Via Borgo Incrociati 30 int. 12, sito in un immobile di recente ristrutturazione e che si presenta al grezzo con lavori di completamento da effettuare.

Nello specifico non risultano idonei i seguenti alloggi:

- **Vico Pellegro Maruffo 1 – Genova Voltri:**

L'alloggio di notevoli dimensioni è sito al primo piano di un edificio storico in condizioni manutentive precarie; il corpo scala pur avendo un ascensore di recente installazione necessita di interventi di manutenzione straordinaria. All'interno l'appartamento si presenta in cattivo stato manutentivo: impianti elettrici, termici ed idraulici non a norma, controsoffitto lesionato e crollato nel vano cucina, servizio igienico da rifare ed ampliare, pavimenti e rivestimenti da cambiare, serramenti esterni da rifare.

- **Piazza Battelli 5 int. 3 – Genova Cornigliano**

L'alloggio di piccole dimensioni è situato nel sottotetto di un immobile in pessime condizioni manutentive nelle parti comuni. Il vano scala non è dotato di ascensore ed essendo un edificio storico, presenta rampe di scale molto ripide.

ET



COMUNE DI GENOVA

L'alloggio si sviluppa su due livelli con altezze interne ridotte, una scala di collegamento tra i piani ripida e stretta e sono necessari pesanti lavori di ristrutturazione.

- Via Vezzani 6 int. 6 – Genova Rivarolo

L'alloggio è situato al secondo piano di una palazzina di sei appartamenti senza ascensore.

L'appartamento, di modeste dimensioni, necessita di ristrutturazione totale con ampliamento del servizio igienico, rifacimento degli impianti idraulico ed elettrico, messa in opera di nuovo impianto di riscaldamento, rifacimento dei rivestimenti e sostituzione degli infissi interni ed esterni.

In due vani sono evidenti delle infiltrazioni provenienti dalla copertura piana, pavimentata con guaina bituminosa in mediocri condizioni manutentive e che richiederebbe un rifacimento.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.ssa. Paola Vinelli)

ET

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA

Via Di Francia,1 (Malfitone) 19° piano- 16149 Genova Tel. +39 010 5577537 fax +39 105573588



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 163261
In data 15 MAG. 2014

OGGETTO : Istruttoria beni da acquisire con il federalismo demaniale
Parere in merito

Alla Direzione
Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali
c.a.: Arch. Corsi
SEDE

A riscontro delle comunicazioni prot. n°105054 in data 8.4 e n°133074 in data 7.5 u.s., si forniscono di seguito le valutazioni dello scrivente con preciso riferimento a quanto di interesse, per la Civica Amministrazione, limitatamente al tema "strade e relativi accessori":

- Scheda GEB0112: non interessante, se si tratta solo dei terreni adiacenti la Torre Quezzi; se si tratta di parte della ex strada militare 15, il parere dello scrivente è contrario, in quanto la strada è in condizioni disastrose e comporterebbe per la C.A. un forte esborso economico per metterla in condizioni di sicurezza
- Scheda GEB0119: pur essendo necessario un approfondimento circa la struttura che regge il parcheggio in questione, si ritiene che il bene possa essere di interesse per la C.A. in quanto produttore di reddito o utilizzabile come area di manovra
- Scheda GEB0123: non interessante
- Scheda GEB0117: non interessante
- Scheda GEB0540: si tratta della galleria già da tempo utilizzata come fondamentale collegamento viario fra Via Ameglia e Via Cancelliere; si conferma quindi l'interesse ad acquisire detto bene, anche se comporterà sicure spese di manutenzione.
- Scheda GEB0505: si tratta di una galleria che potrebbe avere un notevole interesse per la realizzazione di un ascensore pubblico a servizio dell'Ospedale Galliera; si chiede quindi di chiederne l'acquisizione
- Scheda GEB0555: si tratta di una galleria antiaerea posta in fregio a Via Brigata Salerno che potrebbe arrivare sotto o in adiacenza a Via Italo d'Eramo, strada di proprietà di ARTE in predicato di essere ceduta alla C.A.; si ritiene quindi che l'acquisizione potrebbe consentire la futura realizzazione di un ascensore pubblico di collegamento al soprastante quartiere

1

DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

Settore Strade

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. ++39 10 55 73792 - Fax ++39 10 55 74941

e-mail: settorestrade@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

- Scheda GEB0772: si tratta di una galleria antiaerea posta lateralmente a Via dei Reggio e vicinissima al tracciato autostradale; per quanto Via dei Reggio sia ad oggi vicinale (ma potrebbe divenire comunale), si ritiene che l'acquisizione della articolata galleria possa essere di qualche interesse per la C.A., ma ci si rimette alle valutazioni del competente Municipio
- Scheda GEB0519: si tratta di un'area in fregio a Lungobisagno Dalmazia che tornerebbe molto utile per realizzare l'allargamento di tale strada, nell'unico tratto in cui la larghezza è inferiore a quella del restante tracciato; si conferma quindi l'interesse ad acquisire l'area
- Scheda GEB0676: si tratta di un'area gerbida posta in fregio al T. Sturla in prossimità di Corso Europa e in aderenza a Via delle Casette; l'area è quindi interessante per un eventuale allargamento stradale
- Scheda GEB0472: si tratta di un'area già utilizzata come breve raccordo viabile fra le comunali Via Emilia e Via Piacenza a Molassana; si conferma quindi l'interesse ad acquisire detta area.
- Scheda GEB0255: si tratta di aree già interessate dalla realizzazione del nuovo nodo viario di Bolzaneto, in fregio al T. Secca; si conferma quindi l'interesse all'acquisizione al fine di regolarizzare la proprietà dei nuovi sedimi stradali (Rotonda Cornelio Bertelli, Via Bruzzo, Via Sardorella)
- Scheda GEB0153: si tratta di un "pacchetto" di ex Strade Militari (nn° 9, 10, 11, 13, 14, 15 e forse 16); in linea di massima sono strade già da tempo considerate comunali e pienamente inserite nel tessuto urbano o perturbano, ad eccezione della strada n°15, da sempre in contestazione, come già detto, fra la C.A. e l'Agenzia del Demanio per le numerose criticità che la contraddistinguono; si ritiene pertanto necessario approfondire la problematica con sopralluoghi mirati, potendosi comunque prevedere il generale interesse della C.A. ad acquisire una volta per tutte la maggior parte dei sedimi stradali
- Scheda GEB0438: si tratta di un'area a margine di Via al Poligono del Lagaccio, strada che da pochissimo è stata riclassificata dal Comune come strada privata (DGC 2/2014), al fine di permettere la realizzazione di un intervento privato di trasformazione della ex cava - ex poligono di tiro; si conferma quindi il non interesse della C.A.
- Scheda GEB0108: non interessante



COMUNE DI GENOVA

- Scheda GEB0503: non interessante
- Scheda GEB0565: non interessante
- Scheda GEB0423: non interessante
- Scheda GEBP021: si dovrebbe trattare della galleria utilizzata da AMT per l'accesso all'ascensore pubblico di Villa Scassi, in fase di riqualificazione; si conferma l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0504: dovrebbe trattarsi della galleria utilizzata come accesso secondario alla Stazione metropolitana di Sarzano; si conferma quindi l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0537: dovrebbe trattarsi di una galleria costituente l'accesso ad un ascensore pubblico gestito da AMT ovvero una galleria pedonale di collegamento fra Corso Magenta e Via Acquarone, si conferma in ogni caso l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0543: dovrebbe anche in questo caso trattarsi di una galleria costituente accesso ad un ascensore pubblico gestito da AMT; si conferma l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0550: è una galleria finora non nota allo scrivente; tuttavia, si ritiene che possa essere di interesse per la C.A. potendo essere adattata a percorso stradale alternativo o di emergenza (anche se non è chiaro il punto in cui vi si acceda da Via Vochieri)
- Scheda GEB0552: si tratta anche qui di una galleria non nota che potrebbe comunque essere utile alla C.A. come magazzino
- Scheda GEB0614: non è chiaro dove sia situato il terreno; quindi non si può fornire una corretta valutazione
- Scheda GEB0626: non interessante
- Scheda GEB0637: non interessante
- Scheda GEB0597: non interessante
- Scheda GEB0245: l'area è posta in adiacenza a Via Struppa ed alla foce del Rio Ruinà; non si ritiene di particolare interesse ma ci si rimette alle valutazioni di codesta Direzione, che potrebbe mettere l'area a reddito
- Scheda GEB0431: non è dato capire dove sia esattamente l'area e quindi non si è in grado di esprimere una corretta valutazione
- Scheda GEB0376: l'area riguardante il sedime stradale di Via Prà, costituente un tratto della strada Aurelia, è chiaramente di interesse della C.A.
- Scheda GEB0032: l'area è di interesse per la C.A. costituendo parte dei sedimenti relativi agli svincoli dalla strada Sopraelevata al tunnel di Via Madre di Dio
- Scheda GEB0136: idem



COMUNE DI GENOVA

- Scheda GEB0470: l'area, facente parte dei sedimi stradali dell'esistente Lungomare Canepa, è anch'essa di interesse della C.A.
- Scheda GEB0713: non interessante
- Scheda GEB0729: non interessante
- Scheda GEB0139: l'area costituisce sedimi stradali nella zona sottostante la rampa di uscita dalla Sopraelevata (Rampa Caduti di Via Fani) presso Via della Mercanzia, ed è quindi di interesse della C.A.

Restando comunque a disposizione per i successivi sviluppi, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gian Luigi Gatti'.

STAZ 10793-CAGATTI STRADE FEDERALISMO DEMANIALE.DOC

DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

Settore Strade

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. ++39 10 55 73792 - Fax ++39 10 55 74941

e-mail: settorestrade@comune.genova.it

DIREZIONE PATRIMONIO
DEMANIO E SPORT
CODICE UFFICIO 133
26 MAG 2014
PROT. 156055
PRESA IN CARICO 26 MAG. 2014
CLASS. 11865



COMUNE DI GENOVA

CP

Prot. n. 156055

Addi, 26 MAG. 2014

Classificazione:

Risposta a nota: Direzione Patrimonio e Demanio Settore Progetti Speciali prot. 105054 del 08/04/2014

Allegati:

OGGETTO: Acquisizione beni demaniali ai sensi del D.lgs 85/2010 - Parere di competenza.

Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali
Fax. 010-5573920

Alla c.a.: arch. A. I. Corsi

SEDE

In merito all'elenco pervenuto, si osserva che l'acquisizione di gran parte dei beni non riveste elementi di stretta competenza dello scrivente Settore; in caso di terreni, aree di greto e sedimi stradali si ritiene di dover far riferimento alle valutazioni espresse dal Settore Strade.

Per quanto riguarda invece il "Terreno in V. D. Chiodo a confine con Sal. Porta Chiappe" di cui alla scheda GEB0119, si rileva che, a parte una sistemazione a parcheggio in fregio al sedime stradale di Via Chiodo, l'apezzamento è costituito, a valle del parcheggio, da una scarpata ricoperta da una densa vegetazione prevalentemente arborea; si ritiene opportuna una verifica delle condizioni della scarpata al fine di individuare l'assenza o meno di dissesti o fenomeni di erosione superficiale che possano determinare danni a terzi o eccessivi oneri manutentivi.

Per quanto riguarda specificatamente la manutenzione della vegetazione presente, questa non dovrà essere posta a carico della C.A. in considerazione della difficoltà di accesso all'area e all'assenza di valore sotto il profilo della pubblica utilità.

Distinti saluti.

Il Funzionario T.P.O.
arch. Stefano Ortale

AREA TECNICA
DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, VERDE PUBBLICO
Settore Parchi e Verde

16149 GENOVA - Via di Francia, 3 - Tel. +39 010 5573800 Fax +39 010 5574941

DIREZIONE PATRIMONIO
DEMANIO P
CODICE UFFICIO
22 MAG 2014
PROT. 150578
PRESA IN CARICO 22 MAG 2014
CLASS. IV 9 132



COMUNE DI GENOVA

Prot. 150578
Genova,
22 MAG. 2014

Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali

Oggetto: Istruttoria beni da acquistare con il federalismo demaniale ai sensi del D. Lgs. N°85/2010 e s.m. e i. relativamente all'area " GEB0438 - Ex deposito del fulmicotone area Lagaccio. Inquadramento ai sensi delle Norme Geologiche del PUC e della Normativa dei Piani di bacino.

In riferimento alla Vs nota prot. 148631 del 21/5/2014 si fornisce il seguente inquadramento rispetto alla normativa di settore:

- con riferimento alle **Norme Geologiche di Attuazione** sia del **P.U.C. 2000**, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000 che del **P.U.C. 2011**, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, l'area risulta a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) nella carta di zonizzazione geologica del territorio;

- con riferimento alla carta dei vincoli geomorfologici e idraulici a corredo del **P.U.C. 2011**, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, l'area non risulta compresa tra quelle in frana;

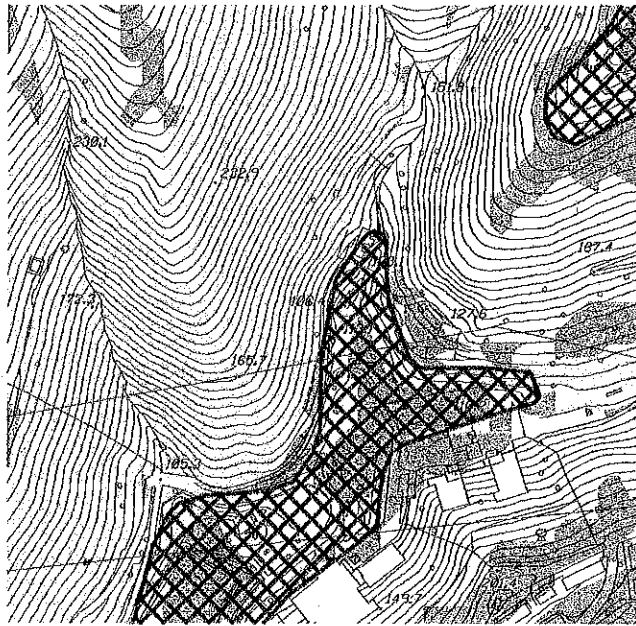
- la zona risulta soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923;

- con riferimento al **Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico - Ambito 14**, approvato con D.C.P. n° 66 del 12/12/02 ai sensi del D.L. 180/98 e s. m., l'intervento ricade in area Pg3b(suscettività al dissesto elevata) ed è soggetta alla Normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata al Piano di bacino di cui all'art. 16 comma c 3 ter alla quale si rinvia; l'area risulta in fregio ad un affluente del fosso Lagaccio (non studiato idraulicamente) e dal quale sono previste dalla normativa fasce di rispetto e di inedificabilità assoluta. (cfr stralci allegati)

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni





56fulmicotone2014progettispeciali
22/05/2014




AMBITO 14

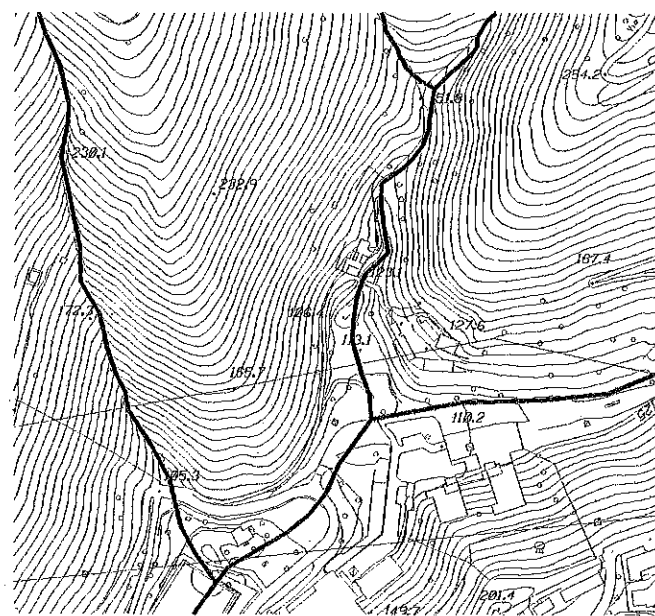
LEGENDA

CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO

-  FRANA QUI-SCFNTF Pg3e
-  SUSCETTIVITA' ALTA Pg3b
-  SUSCETTIVITA' MEDIA Pg2
-  SUSCETTIVITA' BASSA Pg1

CLASSI SPECIALI


-  TIPO R₂ - Discariche di smesse e ripo-II antropici



AMBITO 14

LEGENDA

RETICOLO IDROGRAFICO

-  Corso d'acqua



COMUNE DI GENOVA

Genova, 22/5/2014
Prot. N. 151354/ab

Alla Direzione
Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali
c.a. Arch. Anna Iole Corsi

Oggetto: Risposta a nota prot. 138788/12/5/2014 ad oggetto "Istruttoria beni da acquisire con il federalismo demaniale ai sensi del D.Lgs. n. 85/2010, così come evidenziato dal D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013 n. 98.

In considerazione dell'esigua porzione dell'appartamento di via Gialli, che non riveste alcun interesse di carattere pubblico, il Municipio ritiene di lasciare ampia facoltà di decisione in tal merito al Comune di Genova, avendo ben presente che il bene in oggetto non riveste neppure interesse di carattere municipale.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Municipio VII Ge-Ponente
Maurizio Avvenente



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 162519 /BF

Addi 03-06-2014

DIREZIONE PATRIMONIO DEMANIO E SPORT
CODICE UFFICIO 129
- 3 GIU 2014
PROV. 162519
PIESA IN CARICO - 3 GIU 2014
CLASS. 162519

Alla Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali

OGGETTO: bene demaniale "BEB0438 - ex deposito Fulmicotone"

A riscontro di vs. nota prot. 155757/2014 con la quale vengono richieste indicazioni su specifiche esigenze di bonifica del sito o procedure di bonifica che in passato abbiano già interessato il bene demaniale in questione che l'Amministrazione ha intenzione imminente di acquistare dal Demanio, si comunica quanto segue.

Agli atti dello scrivente non risultano procedimenti di bonifica attivati per il suddetto sito. D'altra parte, si riterrebbe opportuno vengano acquisite ulteriori informazioni dalla proprietà, anche di carattere ambientale, quali ad esempio opportune valutazioni, espresse da consulente qualificato, sulle eventuali attività svolte nel passato o sulla presenza di manufatti potenzialmente "impattanti" sulle matrici ambientali, nonché sulla loro ubicazione. Infine si ricorda che la circolare della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, prot. PG/2009/144150/2009/G13.1.1.2/30 del 08/10/09 afferma che "in caso di modifica di destinazione d'uso di un'area è necessario dimostrare comunque che la qualità dei suoli sia compatibile con le attività che vi si vogliono svolgere, attraverso indagini preliminari idonee, effettuate ai sensi dell'art. 242 comma 2 del D. Lgs 152/06".

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Mario Carli

PG/PareriVari/Fulmicotone/L.aggaccio

Area Tecnica - Direzione Ambiente Igiene Energia
Settore Ambiente e Igiene - U.O.C. Suolo

Via di Francia, 1 - 15° piano - Tel. 010 5573269/195 010 5577604 - Fax 010 5573197
e-mail: pdigiovanni@comune.genova.it - arobbiano@comune.genova.it - ascimone@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-152 DEL 27/05/2014 AD OGGETTO:
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

28/05/2014

Il Dirigente Responsabile
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-152 DEL 27/05/2014	

OGGETTO: CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 28/05/2014

Il Dirigente
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-152 DEL 27/05/2014 AD OGGETTO:
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Favorevole.

28/05/2014

Il Dirigente del Settore Contabilità e
Finanza
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-152 DEL 27/05/2014 AD OGGETTO:
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia agli atti di valorizzazione dei beni acquisiti dal Comune, nei limiti delle risorse che saranno disponibili.

28/05/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-152 DEL 27/05/2014 AD OGGETTO:
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento,
facendo proprie le osservazioni di cui al parere contabile

29/05/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mielti]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio – DCC-2014-21 del 10/06/2014
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI
CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I.

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data
dal 12/06/2014 al 27/06/2014 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto
2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 –
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 22/06/2014

Genova, 18/7/2014

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti